



Verbale del Collegio Sindacale sulla relazione previsionale 2026-2028

dell'Azienda Municipale Gas S.p.A.

In data 10 dicembre 2025 alle ore 18:00 presso lo studio del Dott. Ruta Giuseppe sito in Bari alla via Monfalcone n. 18, si è riunito il Collegio Sindacale della Società nelle persone di:

- Dott. Giuseppe Ruta, Presidente del Collegio Sindacale, il quale partecipa in presenza,
- Dott. Antonio Cappiello, sindaco effettivo, il quale partecipa in video-audio conferenza, avendo la possibilità di ricevere ed inviare documenti essendone consentita tale modalità,
- Dott.ssa Angela Ladisa, sindaco effettivo, la quale partecipa in video-audio conferenza, avendo la possibilità di ricevere ed inviare documenti essendone consentita tale modalità,

per procedere alla redazione della relazione previsionale 2026-2028.

Premesso che:

- il Collegio sindacale è tenuto alla redazione della relazione previsionale 2026-2028, secondo le indicazioni richieste dall'art. 9 comma 9, del regolamento sui controlli interni delle società partecipate dal Comune di Bari;
- il Collegio sindacale ha esaminato i contenuti dei documenti costituenti la Relazione Previsionale e Obiettivi Strategici 2026-2028, come approvati nell'adunanza dell'Amministratore Unico nella seduta del g. 04/12/2025.

Il Collegio sindacale, all'unanimità, delibera di approvare la seguente relazione, ai sensi dell'art. 9 comma 9, del regolamento sui controlli interni delle società partecipate dal Comune di Bari da sottoporre all'Assemblea del Socio Unico, Comune di Bari.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Collegio Sindacale:

Dott. Giuseppe Ruta (Presidente)

Dott. Antonio Cappiello (Sindaco effettivo)

Dott.ssa Angela Ladisa (Sindaco effettivo)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEL SOCIO UNICO IN OCCASIONE DELLA RELAZIONE PREVISIONALE 2026-2028

Al Socio Unico della Società Rete Gas Bari SpA

Nel corso della riunione del g. 04/12/2025 l'Amministratore Unico di Rete Gas Bari spa (di seguito anche "Società") ha approvato la relazione previsionale per il triennio 2026-2028, così prevista dall'art. 18 del vigente Statuto sociale e dal Regolamento controlli interni delle società partecipate dall'Ente Socio Unico della Società.

La relazione previsionale sottoposta all'analisi e valutazione del Socio, resa dall'Amministratore Unico e redatta secondo lo schema fornito dal Socio Unico, è stata redatta rispettando le indicazioni contenute nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 (approvato dal Consiglio Comunale di Bari con deliberazione n. 95 del 29/09/2025).

Il Collegio sindacale evidenzia, sulla scorta delle informazioni esposte nella relazione previsionale, la mancata ricezione dei dati previsionali da parte della partecipata Amgas srl. Per quanto concerne le operazioni di maggior rilievo relative alle società controllate e/o partecipate da Rete Gas Bari spa, si fa presente che ai fini della risoluzione delle tematiche legate all'unbundling funzionale, risultano in corso di attuazione le modifiche societarie stabilite dall'Ente Socio relativamente alla partecipazione in Amgas srl redatto secondo gli indirizzi forniti dalla Delibera C.C. n. 105 del 28/12/2019 e Deliberazione di Giunta n. 424 del 16/06/2022.

Alla data di redazione della presente relazione le operazioni da completare, così come meglio definito nel Programma n. 165 contenuto nel DUP, che espleta tutte le attività necessarie alla gestione della partecipazione diretta in Azienda Municipalizzata Gas SpA (RETEGAS BARI) e indiretta in AMGAS S.r.l.: recepire gli indirizzi del Consiglio Comunale adottati con la deliberazione di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, consentendo l'ottimale gestione delle due società in relazione all'attività aziendale e al conseguimento di adeguate performance. In particolare, la riorganizzazione è mirata all'adeguamento della struttura societaria alle norme in tema di unbundling funzionale, in presenza della partecipazione della società Retegas S.p.A. in Amgas S.r.l.

La Società nel rispetto del contratto di servizio vigente e delle indicazioni contemplate nel Documento Unico di Programmazione del Comune di Bari, nel prossimo triennio (2026-2028) si prefigge il conseguimento, attraverso l'adozione di numerose e specifiche azioni, dei seguenti obiettivi strategici:

- Obiettivo Strategico 1.A: *Predisposizione e trasmissione del bando di dialogo competitivo, nomina commissione di valutazione con analisi delle offerte, approvazione esiti della procedura e selezione del partner.*

Le azioni che la Società intende attuare per il conseguimento dell'obiettivo sono:

1. Trasmissione all'Ente Socio del bando di dialogo competitivo per l'individuazione del partner industriale attese le indicazioni dell'Ente in relazione (2026):
 - all'eventuale conferimento delle reti ed impianti di proprietà comunale;
 - all'inserimento o meno della società commerciale AMGAS srl nel perimetro della partnership;
2. Nomina commissione di valutazione, analisi delle offerte e individuazione della soluzione che meglio soddisfa le necessità aziendali per l'individuazione del piano industriale (2027);
3. Approvazione degli esiti della procedura di scelta del partner industriale da parte del Consiglio d'Amministrazione con conseguente formulazione della proposta al Socio Unico per il closing della procedura, giusta delibera C.C. n. 105 del 28/12/2019 (2027).

- Obiettivo Strategico 2.A: *Aggiornamento ed attuazione del Piano di gestione del Turn Over Aziendale.*

L'obiettivo è finalizzato al potenziamento del capitale umano, al soddisfacimento delle nuove esigenze operative legate alle mutazioni delle discipline regolatorie ed al recupero di parte del turnover accumulato anche ai sensi del DUP 2026-2028. Il potenziamento del capitale umano già in servizio sarà effettuato attraverso l'adeguamento della distribuzione percentuale del personale nelle varie qualifiche al

benchmark di settore fornito da Utilitalia così come aggiornato nel 2022. Il possibile recupero del turnover avverrà nei limiti del rapporto di un dipendente ogni 1.500 PdR + 5%, il tutto come indicato nella Relazione Previsionale attingendo risorse dalle graduatorie in essere e contemplando, altresì, adeguati tempi di affiancamento e scaglionamento.

- Obiettivo Strategico 3.A: *Partecipazione alla Gara d'Ambito per la concessione del servizio di distribuzione del gas naturale.*

L'azione che la Società intende attuare per il conseguimento dell'obiettivo è:

1. A valle della conclusione della procedura di cui all'obiettivo 1.A), redazione del piano industriale ai fini della partecipazione alla Gara d'Ambito per la concessione del servizio di distribuzione del gas naturale (2028).

- Obiettivo Strategico 4.A: *Completamento delle risoluzioni delle interferenze con la rete di distribuzione del gas presenti a Loseto e nell'alveo canale deviatori Lamasinata sulla tratta della linea ferroviaria Bari – Bitritto e di quelle presenti presso il ponte Padre Pio sito in zona Japigia*

Le azioni che la Società intende attuare per il conseguimento dell'obiettivo sono:

1. Completamento delle risoluzioni delle interferenze presenti a Loseto e nell'alveo canale deviatori Lamasinata (2026);
2. Risoluzione delle interferenze presenti con il ponte Padre Pio sito in zona Japigia (2027).

- Obiettivo Strategico 4.B: *Ai fini della realizzazione della Control Data Room Comunale, Retegas Bari dovrà rendere disponibile il flusso di dati in modalità automatica relativo alle manutenzioni su rete- attualmente accessibili in sola consultazione per finalità di monitoraggio e controllo della ripartizione - mediante realizzazione di servizi di interoperabilità tra piattaforme digitali.*

Le azioni che la Società intende attuare per il conseguimento dell'obiettivo sono:

1. Rendere disponibile l'informazione relativa allo stato dei lavori di manutenzione su rete distinti per vie (gli stati contemplati sono: 1) aperto, 2) in corso, 3) chiuso (2026);
2. Definizione del formato dei dati atteso da condividere/approvare con il Comune di Bari (2026);
3. Realizzazione dei servizi di interoperabilità secondo il modello di interoperabilità tramite API (MoDI) (2027).

Alla Relazione Previsionale 2026-2028, sono allegate n. 8 schede:

- Scheda 1 – Budget del conto economico generale;
- Scheda 2 – Budget del conto economico trimestrale 2026;
- Scheda 3 – Budget del conto economico settoriale anno 2026;
- Scheda 4 – Budget del conto economico riclassificato a valore aggiunto;
- Scheda 5 – Indicatori di bilancio - target anno 2026;
- Scheda 6 – Piano degli investimenti;
- Scheda 7 – Piano del fabbisogno di personale nel triennio 2026-2028;
- Scheda 8 – Contenimento della spesa complessiva del personale.

Di seguito, inoltre, si rilevano gli aspetti salienti del processo di implementazione del piano di riorganizzazione aziendale e del fabbisogno di personale nel triennio 2026-2028, il budget economico 2026, funzionale alla definizione del budget economico relativo anche agli esercizi 2027 e 2028, gli indicatori di bilancio.

Il costo del personale stimato a budget per l'esercizio 2025, come da scheda allegata alla relazione previsionale, è pari ad € 5.544.656. Tale costo rappresenta un valore stimato, comprensivo dell'implementazione del piano di riorganizzazione aziendale e del piano del fabbisogno del personale, sulla base delle indicazioni dell'Organo amministrativo della società.

Il Collegio sindacale con riferimento alla voce del costo del personale evidenzia l'assenza di circostanze e/o eventi che possano far presumere sfioramento dei limiti dettati dalle direttive sul contenimento della suddetta spesa.

Le suddette linee guida sono aderenti agli indirizzi specifici contenuti nel Documento Unico di Programmazione del Comune di Bari – Socio unico della società.

Con riferimento budget economico 2026, funzionale alla definizione del budget economico relativo anche agli esercizi 2027 e 2028, il Collegio evidenzia quanto segue.

L'equilibrio economico patrimoniale della Società nel 2026 si raggiungerebbe in base a ricavi delle vendite e prestazioni per € 14.652.000, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per € 280.000 ed altri ricavi non strettamente legati all'attività di distribuzione per complessivi € 542.200.

Di seguito si riporta la composizione della voce dei ricavi delle vendite e prestazioni al 2026:

VOCE DI RICAVO	PREVISIONE 2026
CORRISP. ACCERT. SICUREZZA (40/04)	12.000
RICAVI DI DISTRIBUZIONE	14.200.000
RICAVI PRESTAZIONI VS IMPRESE GRUPP	90.000
CONTRIBUTI DI ALLACCIAMENTO	110.000
RICAVI PRESTAZIONI (DIS) V/TERZI	240.000
TOTALE	14.652.000

Il valore della produzione stimato in € 15.474.200 consentirebbe di remunerare i costi e le spese di gestione, pari ad € 14.570.246 e di raggiungere, oltre che di superare, l'equilibrio economico.

La relazione previsionale indica un risultato positivo stimato, al netto dell'onere fiscale per l'esercizio 2026, pari ad € 1.665.574.

La previsione economica per il 2026 trova rappresentazione sintetica nei seguenti dati:

DESCRIZIONE	IMPORTO
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	15.474.200
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	14.570.246
SALDO ONERI/PROVENTI FINANZIARI	1.557.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.460.954
IMPOSTE	795.380
RISULTATO NETTO	1.665.574

La relazione è supportata da allegati e commenti che permettono l'analisi della dinamica economica della gestione.

Con riferimento agli indicatori di bilancio previsionali relativi all'esercizio 2026 (allegato 5 della relazione previsionale 2026-2028), il Collegio sindacale rileva quanto segue:

- ROI pari al 0,09%, rispetto al valore al 30.06.2025 pari 1,44%;
- ROE pari al 2,29%, rispetto al valore al 30.06.2025 pari 3,98%;
- MOL/RICAVI pari al 18,56%, rispetto al valore al 30.06.2025 pari 33,46%.

Il Collegio evidenzia altresì che i valori degli indici ROI (che rappresenta la redditività degli investimenti) e ROE (che rappresenta la redditività complessiva della società rispetto al patrimonio netto) sono positivi, ma inferiori rispetto a quelli consuntivati nel I semestre 2025.

Il Collegio rappresenta che pur tenendo conto delle fisiologiche variazioni derivanti dalle stime per il 2026, il quadro complessivo mostra diversi elementi positivi. In particolare, l'incidenza della gestione caratteristica sui ricavi si mantiene su livelli elevati, confermando una buona capacità operativa. Anche gli indici di disponibilità e liquidità risultano superiori ai target previsti, indicando una solida tenuta finanziaria nel breve periodo. Ulteriori segnali favorevoli provengono dal tasso di copertura delle immobilizzazioni, che evidenzia un equilibrato rapporto tra mezzi propri e investimenti, e dalla contenuta incidenza degli oneri finanziari sul fatturato, che conferma una gestione prudente della struttura del debito. Nel complesso, gli indicatori delineano un assetto economico-finanziario complessivamente stabile e orientato alla sostenibilità nel triennio di previsione.

Nella relazione previsionale, dopo aver definito alcuni aspetti legati all'operatività aziendale, sono evidenziate le condizioni necessarie per l'attuazione del piano aziendale (periodo 2026-2027), con particolare riferimento al piano degli investimenti.

Il piano degli investimenti, infatti, è riassunto nella scheda 6, all'interno della quale si evince una previsione, per l'anno 2026, di un volume di investimenti pari ad € 10.434.824 con indicazione della copertura degli stessi mediante capitale circolante.

Analizzando la stima della situazione patrimoniale-finanziaria relativa al 2026, il Collegio evidenzia che a fronte di entrate previste pari a quasi 18,3 M€ per gas vettoriato o prestazioni di servizi, sono attese uscite finanziarie complessivamente pari a circa 26,2 M€ le cui voci più significative sono rappresentate dalle uscite per investimenti, acquisti

e servizi (19,7 M€), per uscite verso il Socio (516 k€ per canone di concessione, 500 k€ per dividendi pregressi) e per il personale (5,5 M€). Il cash flow di periodo dovrebbe presentarsi negativo per quasi 8 M€. Avendo una liquidità iniziale stimata, pari a 5,9 M€, si presuppone (nel caso in cui si riuscissero a concludere tutti gli iter autorizzativi previsti per la realizzazione effettiva di tutti gli investimenti stimati per il triennio 2026-2028) la possibilità di ricorrere al mercato finanziario.

A riguardo, il Collegio evidenzia che la Società, già in queste ultime annualità (a fronte degli imprevedibili scenari di mercato aggravati anche dai conflitti internazionali in corso), si è dotata di opportuni strumenti e linee di credito attraverso un costante dialogo e collaborazione con gli Istituti Finanziari. Il lavoro degli uffici amministrativi proseguirà pertanto in tal senso adattando degli strumenti più elastici possibili, a fronte delle relative necessità che dovessero presentarsi. Ne consegue che, a fronte dell'operazione di scissione tra Rete Gas ed Amgas Srl, venendo meno i c.d. proventi da partecipazione a favore della società controllante Rete Gas, verrebbero meno anche le prerogative poste alla base del rispetto del piano di rientro del debito pregresso nei confronti del Socio, che risulterebbe non più sostenibile finanziariamente per la nostra Società. Risulta evidente che la destinazione degli utili di esercizio ad autofinanziamento raffiguri una condotta virtuosa - trattandosi di una Società con socio unico - e necessaria per aziende orientate al capital intensive, fattispecie confermata da un sistema regolatorio (quello della distribuzione del gas), che riconosce un premio ai gestori virtuosi che realizzano investimenti e mantengono elevato il livello degli standard qualitativi scaturenti sia dagli obblighi regolatori ma anche da eventuali ed ulteriori esigenze che potrebbero manifestarsi nell'ambito del documento programmatico del Socio. Inevitabilmente, ai fini del superamento delle problematiche di unbundling funzionale e così come previsto dalla delibera di Giunta 424 del 16/06/2022, l'operazione di scissione societaria, causerà per Rete Gas degli effetti negativi dal punto di vista patrimoniale e finanziario: riduzione del Patrimonio Netto, a seguito della eliminazione della partecipazione, mancato percepimento del dividendo dalla società controllata e ipotesi di mantenimento del 100% del debito nei confronti del Socio a carico della stessa Rete Gas. Inoltre, come già evidenziato nella precedente Relazione Previsionale, al fine di porre rimedio alle ricadute sulla Società, sempre nel rispetto degli equilibri economico-finanziari e patrimoniali della

società che saranno valutati attraverso l'analisi degli scostamenti consuntivo budget presenti nei reporting gestionali, e considerando che Rete Gas verserà al Socio entro dicembre 2025 Euro 1 milione a titolo di quote di utili pregressi relative alle annualità 2024 e 2025, il Collegio rappresenta che sarà indispensabile approvare una rata di ammortamento del debito residuo che non dovrà in alcun modo superare 500.000 euro all'anno, come da piano di ammortamento che si riporta di seguito:

anno	Rata (€)	anno	Rata (€)
2026	500.000,00	2036	500.000,00
2027	500.000,00	2037	500.000,00
2028	500.000,00	2038	500.000,00
2029	500.000,00	2039	500.000,00
2030	500.000,00	2040	500.000,00
2031	500.000,00	2041	500.000,00
2032	500.000,00	2042	500.000,00
2033	500.000,00	2043	500.000,00
2034	500.000,00	2044	425.205,00
2035	500.000,00	totale	9.425.205,00

In questo quadro, il Collegio ritiene auspicabile che gli utili di esercizio di Retegas, per un periodo compreso tra i 5 e i 10 anni, siano destinati all'autofinanziamento considerando l'attività capital intensive della Società e la conseguente necessità di indirizzare gli investimenti al miglioramento dei termini di efficienza e sicurezza.

Il Collegio Sindacale ha altresì acquisito conoscenza e ha vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Inoltre, come previsto dall'art. 11 del regolamento sui controlli interni delle società partecipate, la Relazione Previsionale 2026-2028 contiene anche una scheda sullo stato di attuazione degli obiettivi del PDO secondo i modelli adottati dall'Ente.

A riguardo, il Collegio sindacale ha provveduto ad esaminare il contenuto in ordine allo stato di attuazione degli obiettivi strategici del 2026, ritenendo, a riguardo, che le

evidenze fornite, supportate della relativa documentazione a supporto, risultano essere congrue ed in linea con gli obiettivi strategici di che trattasi.

Conclusioni

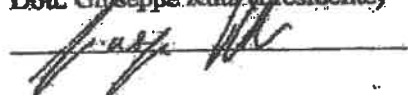
Il Collegio sindacale evidenzia al Socio Unico della Società, come già evidenziato nelle precedenti relazioni ai bilanci previsionali e consuntivi, la necessità di effettuare investimenti e di conseguire un rafforzamento economico, patrimoniale e finanziario, nella duplice prospettiva: a) delle operazioni propedeutiche e di preparazione alla partnership - così come osservato anche dall'Ente Socio; b) delle attività funzionali all'attuazione di quanto deliberato dallo stesso Ente Socio relativamente alla partecipazione in AMGAS srl, con particolare riferimento alla risoluzione delle problematiche legate all'unbundling funzionale.

Il Collegio ai sensi dell'art. 9 comma 9 del Regolamento sui controlli interni del Comune di Bari, con riferimento alla relazione previsionale 2026-2028, evidenzia la coerenza e compatibilità delle azioni dei piani aziendali rispetto all'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sui limiti alla gestione finalizzati al rispetto dei vincoli di finanza pubblica, ove applicabili.

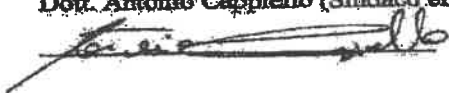
Infine, il Collegio sindacale, sulla scorta dei dati e delle informazioni in suo possesso, esprime parere favorevole alla Relazione Previsionale 2026-2028.

Il Collegio Sindacale:

Dott. Giuseppe Ruta (Presidente)



Dott. Antonio Cappiello (Sindaco effettivo)



Dott.ssa Angela Ladisa (Sindaco effettivo)

